

Regionale e Nazionale che può portare occupazione per giovani musicisti e personale sanitario.

C.U.R e Università: Promuovere il coinvolgimento di altri Comuni, della Provincia e di altri soggetti pubblici e privati nella compagine societaria con la finalità che il CUR diventi patrimonio di tutto il Polesine. Continuare il percorso di collaborazione con Fondazione Cariparo e Università di Ferrara per lo spostamento di quest'ultima e del CUR a Palazzo Angeli. Valorizzare e dare maggiore supporto al CUR nella consapevolezza che l'Università rappresenta un motore di sviluppo di un Territorio, ponendo attenzione all'ampliamento dell'offerta formativa anche a settori come la pesca, la logistica e il turismo, che rappresentano ambiti di potenziale sviluppo e quindi di occupazione nel Polesine.

Il Turismo: La città di Rovigo, con i suoi beni culturali storici, grazie anche ad eventi di livello e al fatto di essere posta al centro di un'area di pregio naturalistico, che può vantare eccellenze come il Delta del Po, può rappresentare una meta di interesse turistico, in particolare per il turismo volto a conoscere, scoprire e vivere il territorio e che è legato alla domanda di natura, cultura, gastronomia. Il Comune può esercitare un ruolo fondamentale per la promozione della città, in collaborazione con gli operatori pubblici e privati della filiera turistica, anche con riguardo all'accoglienza e all'informazione dei turisti. Importante perciò portare a compimento il progetto per la sistemazione dell'ex libreria Pavanello, che dovrà diventare punto di informazione turistica.

Sport: Favorire le società sportive nelle loro attività anche con contributi economici e con la sottoscrizione di Convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi, con particolare riguardo a quelle amatoriali che favoriscono l'avviamento allo sport di fanciulli, ragazzi e adolescenti. Collaborare con le stesse nell'amplificare la funzione esercitata dallo sport. Procedere nella sistemazione graduale delle varie palestre sportive in particolare nelle frazioni.

Sviluppo del Centro Storico: Collaborare con Associazioni di categoria, sportive e di volontariato, negozianti, banche e residenti per la rivitalizzazione del Centro Storico. Realizzare un disegno complessivo per un piano di recupero e utilizzo delle strutture vuote da attuare gradualmente, in particolare: ex Celio, Ex Stazione delle Corriere, ex vecchia Banca d'Italia, ex Carcere, ex Caserma dei Soldati, Ex Questura, ma anche immobile di viale Marconi (attuale sede universitaria e del CUR). In questa logica sarà importante contrastare l'ipotesi di spostamento del Tribunale fuori dal Centro proponendo ipotesi di ampliamento compatibili con le esigenze degli uffici giudiziari. Nella complessiva rivalutazione del Centro Storico sarà da considerare anche la sistemazione di Piazza Duomo e via Badaloni, nonché Piazza Annonaria con l'obiettivo di apertura di tutti i box.

Energia e Ambiente: Sensibilizzare al risparmio energetico; promuovere progetti di risparmio nella gestione calore ed elettrica iniziando dalla revisione ed efficientamento degli impianti negli immobili comunali. Implementare i punti per la mobilità elettrica, oltre a quelli già previsti. Favorire la riqualificazione dei parchi. Ridare vigore alla "festa degli alberi" e a progetti di piantumazione pubblici e privati. Favorire l'adozione e sponsorizzazione di spazi verdi e aiuole da parte di associazioni o privati. Incentivare sia a livello pubblico che

privato la coltivazione delle rose, per ritornare ad essere la "Città delle Rose". Promuovere la pulizia costante delle caditoie.

Società Partecipate: Approfondire la situazione delle partecipate per riappropriarci delle funzioni di indirizzo e controllo al fine di ottenere per tutte una efficienza economica e sociale. Particolare attenzione ad ASM per la revisione di alcune competenze (contratto del verde e della gestione calore) e ampliamento di altre (cimiteri frazioni), e ad Interporto, le cui potenzialità di sviluppo, trattandosi di un Interporto che è collegato anche con vie navigabili interne, si collegano alle politiche Nazionali ed Europee di riduzione delle emissioni di CO₂. Valutare con la Regione (socio maggioritario) e gli altri soci l'opportunità di rivedere o ridiscutere la decisione di fusione con l'Interporto di Padova con la finalità di valorizzazione del nostro Interporto, che può essere elemento di facilitazione per gli insediamenti logistici e per lo sviluppo della navigazione fluviale commerciale ma anche turistica.

Metodo di Lavoro: La realizzazione di un Programma è resa possibile se viene adottato un adeguato metodo di lavoro, che intendiamo impostare come segue: Atteggiamento di ascolto e dialogante con tutti; collegialità come metodo nel prendere le decisioni; trasparenza assoluta nelle scelte e nella comunicazione, celerità nelle risposte ai cittadini, chiarezza sulle responsabilità, presenza sul territorio, nomine di persone competenti negli enti di 2° grado.

Antonio SACCARDIN (detto Gianni)

candidato

SINDACO di ROVIGO



Antonio Saccardin (detto Gianni) è sposato da 43 anni ed è padre di sette figli. Laureato in Chimica pura presso l'Università di Padova, ha insegnato per 28 anni negli istituti superiori della Provincia fino al 2001. Dal 2002 al 2006 è stato assessore ai Servizi Sociali, alla Famiglia, all'Immigrazione e alle Politiche Giovanili del Comune di Rovigo.

Dal luglio 2009 al maggio 2011 Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e all'Istruzione nel Comune di Lendinara.

Da giugno 2015 a gennaio 2019 Assessore ai Lavori Pubblici, al Patrimonio e al Personale del Comune di Rovigo.

Fino al 2001 per oltre trent'anni ha animato gruppi giovanili e famigliari nella sua parrocchia di Granzette, oltre che nella Vicaria Suburbana e nella Diocesi. Dopo l'esperienza amministrativa di Assessore nel capoluogo rodigino (2002-2006) ha continuato il percorso politico fondando con altri amici la Federazione Moderati di Centro-Presenza Cristiana che oggi lo candida a Sindaco della città.

Elezioni Comunali 26 MAGGIO 2019

**Esperienza,
Competenza
e Rettitudine
a servizio
della Città**



Antonio (detto Gianni)
SACCARDIN
SINDACO di ROVIGO



ROSITO Alba Maria
Capolista



GIOACHIN Flavio



MELLA Silvano



CATTOZZO Ida



MARAN Raffaello



SACCARDIN Bernardo



GARAVELLO Caterina



PRESTIA Paolo



GARAVELLO Marta



CAPOSTAGNO Elena



CANOVA Elisa



RIGOBELLO Lorenzo



PARISOTTO Luca



BRUSCAGIN Lauro



QUADRETTI Lucia



VALDURA Marco



ITALO PERNISA
detto Luciano



CITTADIN Donatella



RIGOLIN Roberto



MELLA Mario



SECCO Barbara



PENOLAZZI Maria Grazia



ZANIRATO Alberto



VALDURA Alice Linia



CANDIDA DE BLASI Silvia



SATTIN Viola



Esperienza, Competenza e Rettitudine a servizio della Città

La Città che vorremmo: È una città vivibile, accogliente, sicura, decorosa, solidale, aperta alla cultura. Una città che recuperi il suo ruolo di Capoluogo inserito in un territorio Provinciale, che lavora in stretta collaborazione con la Provincia e gli altri Comuni e si fa polo di riferimento di un territorio più vasto, comprendente aree del Basso Padovano e Veneziano avviando, in primo luogo, un dialogo con le Amministrazioni delle realtà locali più significative, allo scopo di instaurare relazioni stabili e durature, premessa per una progettualità territoriale di ampio respiro e per un dialogo più efficace con le istituzioni preposte alla programmazione, in primis con la Regione.

Funzionamento Macchina Comunale e URP: Garantire il rispetto dei tempi e le modalità di risposta alle richieste dei cittadini (in particolare per Urbanistica) perfezionando il rapporto URP-Cittadini-Settori Comunali. Migliorare l'efficienza dei vari settori reintroducendo almeno alcune posizioni organizzative. Potenziare lo S.g.O (operai comunali). Implementare l'organico della Polizia Locale e dei settori più in sofferenza. Valutare i possibili affidamenti a soggetti terzi delle attività delegabili, al fine recuperare unità di personale da destinare ai settori più carenti.

Settore Sociale: Riconoscere rilevanza al Settore Sociale in termini di risorse. Promuovere progetti formativo-lavorativi. Sistemare gli alloggi parcheggio chiusi. Promuovere la partecipazione attiva ai Tavoli e Consulte per affrontare i problemi di Anziani, Disabili, Senza Dimora e Carcere. Impegnarsi a contrastare la proposta di collocazione del carcere minorile del Triveneto in via Verdi continuando a perseguire, per lo stesso sito, l'ipotesi di allargamento del Tribunale. Affrontare il tema delle ludopatie intervenendo con provvedimenti opportuni e in collaborazione con i servizi dell'ULSS. Cooperare con le famiglie che gestiscono bambini con disabilità e/o patologie neurologiche, in particolare disordini dello spettro autistico, offrendo supporto da parte del Comune all'apertura dello "sportello autismo" e altre iniziative di "ascolto" organizzate dal volontariato.

Manutenzione e Decoro della Città: Destinare adeguate risorse per tutte le piccole manutenzioni che esprimono il decoro della città: buche, porfidi, aiuole, giardini, cigli stradali, marciapiedi, angoli della città, isole ecologiche, ammassi disordinati di biciclette, deiezioni animali, mozziconi di sigarette. Mappa continua sugli interventi al suolo (Gas, Enel, Acque Venete, ecc.) e relativa attenzione ai ripristini, raccolta anche con un indirizzo mail dedicato delle segnalazioni dei cittadini.

Sicurezza dei Cittadini e del Territorio: Collaborazione costante con Prefettura, Forze dell'Ordine e Polizia Locale e riavvio della collaborazione, con i servizi di vigilanza privata e con le Associazioni disponibili a partecipare alla estensione degli "Occhi sulla Città". Istituzione di un terzo turno estivo per la Polizia Locale; presenza programmata regolarmente

della medesima nelle frazioni, implementazione della video sorveglianza nelle zone sensibili (scuole, giardini, ciclabili).

Piano del Traffico e Viabilità e Opere Pubbliche: Approvare il Piano del Traffico (circolazione automobilistica, ciclistico-pedonale, nuovi parcheggi). Completare il Passante Nord. Continuare i contatti con ANAS per la rotatoria sul ponte di Boara. Progettare e realizzare ciclabili verso il polo natatorio e verso le frazioni. Riprendere i contatti con le FF.SS. per l'ipotesi di stazione di delle autocorriere presso lo scalo merci. Portare a compimento la riqualificazione di Piazza Cepol. Concludere in tempi brevi le problematiche riguardanti il Polo Natatorio. Promuovere un incessante contatto con il Ministero per far approvare la "Rimodulazione del Bando Aree Degradate" che comprende l'ex Maddalena, e la sistemazione di parte della rete viaria della Commenda Est.

Le Frazioni: Attenzione alle esigenze e necessità dei residenti: viabilità sicura, trasporto pubblico, punti luce, angoli caratteristici, luoghi di aggregazione e manifestazioni locali. Incontri periodici con i residenti da parte di Giunta e/o Assessori. Piste ciclabili di collegamento con il centro. Presenza programmata della Polizia Locale. Attenzione ai problemi insoluti riferiti ai cimiteri.

Persona e Famiglia: Promuovere momenti formativi-educativi rivolti a famiglie e figli. Confermare il sostegno alle materne paritarie. Promuovere la diffusione della cultura ludica tra generazioni diverse (bambini e anziani) come momento di aggregazione e di integrazione sociale. Dare continuità nel sostegno al centro Antiviolenza. Avviare riflessioni e proposte politiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa della donna. Impegnarsi a far rispettare il diritto delle persone non autosufficienti a poter accedere ad un posto di residenzialità vicino alla famiglia e ad usufruire della assistenza (impegnativa), con onere a carico del Servizio Sanitario.

I Giovani: Progetti di coinvolgimento in percorsi creativi, lavorativi, preventivi, di socializzazione e di solidarietà. Collaborazione con le realtà educative del territorio: Scuole, Università, Parrocchie e Associazioni in particolare quelle che hanno obiettivi educativi e di responsabilizzazione come ad esempio: lo scoutismo. Individuazione e messa a disposizione di spazi aggregativi (es. scuola dismessa) che favoriscano il protagonismo giovanile. Potenziamento del ruolo del Forum dei Giovani e dell'Informagiovani. Impegno a sostenere iniziative che promuovano l'occupazione.

Valorizzazione della Cultura e diffusione: Promuovere e favorire eventi culturali accessibili al maggior numero di persone, in particolare ai giovani. Collaborare con l'Accademia dei Concordi e la Fondazione Cariparo (mostre al Roverella). Valorizzare il Conservatorio Musicale "Venezze" mediante collaborazioni artistiche con il Teatro Comunale di Rovigo e con altri teatri. Porre attenzione alle associazioni culturali locali, in grado di animare in maniera capillare e quotidiana la vita culturale, per una collaborazione più stretta e sinergica con l'amministrazione che possa dare continuità ed efficienza all'animazione culturale del Centro Storico. Esprimere attenzione alle esigenze del Tempio della Rotonda. Continuare nell'impegno di avviare un Centro di Medicina della Musica per farne un riferimento